

Fioccano le consulenze L'opposizione insorge

I dubbi di Sergio Nucci sulle consulenze e gli incarichi sempre più frequenti a Palazzo dei Bruzi adesso li ha anche Enzo Paolini. «E' una prassi strana e merita approfondimenti - commenta l'ex candidato a sindaco - se non altro per fugare i dubbi che un ricorso così massiccio e sistematico a personale esterno inevitabilmente pone». Il consigliere d'opposizione ricorda prima le poco floride condizioni delle casse comunali, inconciliabili a suo avviso con l'operato dell'amministrazione. «A parte lo spreco di risorse pubbliche - scrive - il ricorso continuo a personale esterno è indicativo della mancanza di considerazione che questa Giunta dimostra ai funzionari comunali. Passi per il mega appalto di piazza Bilotti, la cui complessità potrebbe giustificare la necessità di contributi tecnici altamente specializzati e difficilmente rintracciabili nell'organico di un Ente locale, ma è possibile che per tutti gli altri appalti - compresi i lavori di manutenzione ordinaria - si sia avvertita la necessità di rivolgere lo sguardo all'esterno? Sono davvero così inetti i dirigenti comunali?» Da qui l'invito, ben poco amichevole: «La giunta Occhiuto faccia chiarezza, se può, su questo sperpero di denaro pubblico. Altrimenti liberi una comunità che ha dimostrato di essere molto migliore di chi la governa».